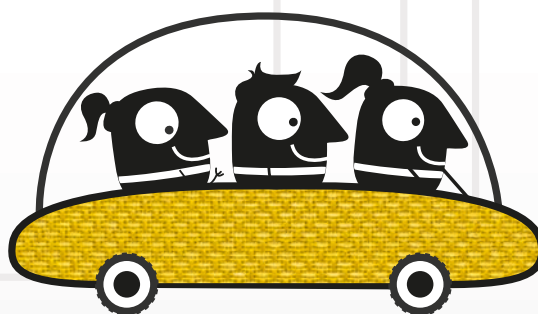


LINEE GUIDA TEMATICHE 2015

16-22 SETTEMBRE



Scegli. Cambia. Combina.

www.dotherightmix.eu



Mobilità
e trasporti

Segretariato europeo:

EUROCITIES

1 Square de Meeûs

1000 Brussels

BELGIUM

Juan Caballero

Tel.: +32 2 552 08 75

juan.caballero@eurocities.eu**Autori:**

Dagmar Köhler

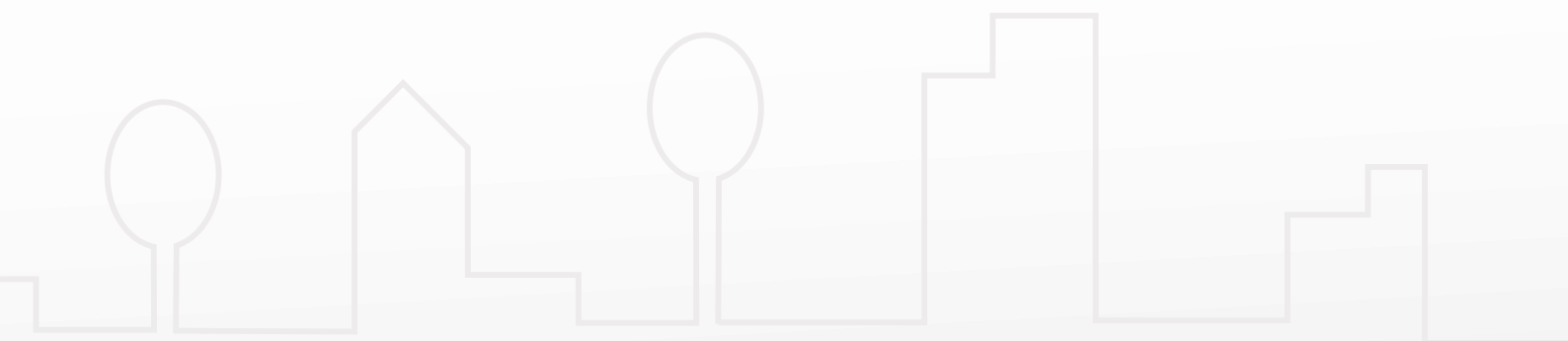
dkoehler@polisnetwork.eu

Thomas Mourey

tmourey@polisnetwork.eu

POLIS – European Cities and Regions networking for innovative transport solutions

Giugno 2015



INDICE

INTRODUZIONE	4
SCEGLI. CAMBIA. COMBINA.	5
Il tema della EMW 2015: la multimodalità	5
Sostegno politico al viaggio multimodale	5
Perché vivere multimodale?	6
Come posso vivere multimodale?	7
COME POSSIAMO RENDERE MULTIMODALI LE NOSTRE CITTÀ?	7
Infrastrutture di qualità per tutte le modalità di trasporto	7
Mettere le persone in condizione di combinare diverse modalità di trasporto	9
Strumenti a supporto di nuove scelte	10
COME AVVIARE LA VOSTRA CAMPAGNA?	11
QUALI ATTIVITÀ POSSIAMO ORGANIZZARE?	11
QUALSIASI COSA STIA FACENDO LA VOSTRA CITTÀ QUEST'ANNO, ASSICURATEVI DI...	13
RISORSE	14



INTRODUZIONE

Scegli. Cambia. Combina.

La **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** (European Mobility Week, EMW) si svolge ogni anno dal 16 al 22 settembre con l'obiettivo di incoraggiare i comuni europei a introdurre e promuovere il trasporto sostenibile. La campagna, che ha registrato ottimi risultati, quest'anno subirà un cambiamento: la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** e DO THE RIGHT MIX uniranno le forze per promuovere più efficacemente la mobilità urbana sostenibile.

Mantenendo il titolo di DO THE RIGHT MIX, l'iniziativa combinata attingerà gli aspetti migliori di ciascuna campagna, ampliandone attrattiva e portata e agevolando il coinvolgimento dei partecipanti interessati. La **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** resta l'elemento fondamentale della campagna globale.

Dalla sua introduzione nel 2002, l'impatto della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** è cresciuto costantemente, in tutta Europa come nel mondo. Nel 2014 hanno partecipato alla campagna oltre 2 000 città di 44 paesi. Oltre la metà ha attuato misure permanenti, per un totale di 8 543, concentrandosi principalmente su gestione della mobilità e accessibilità e sostenendo l'uso della bicicletta e gli spostamenti a piedi.

La settimana culmina con la «Giornata senza auto», in occasione della quale le città partecipanti destinano una o più aree alla circolazione esclusiva di pedoni, ciclisti e trasporto urbano.

Ogni edizione della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** è incentrata su un tema specifico collegato alla mobilità sostenibile. La multimodalità, che è il tema di quest'anno, incoraggia la gente a riflettere sulle diverse opzioni di trasporto disponibili e a scegliere la modalità più adeguata al proprio spostamento.

Lo scopo delle Linee guida tematiche è offrire ai coordinatori nazionali e locali della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** informazioni di base su tale tema e spunti per l'organizzazione di attività idonee per la campagna. Queste linee guida propongono idee concrete su come dare attuazione al tema e, inoltre, aiuteranno gli organizzatori della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** a sviluppare attività che soddisfino i criteri del premio EMW.



SCEGLI. CAMBIA. COMBINA.

Il tema della EMW 2015: la multimodalità

Ogni viaggio è diverso, ma troppo spesso facciamo affidamento sulla stessa modalità di trasporto, a prescindere dal fatto che sia la più adeguata al caso. Istintivamente saliamo sulla nostra auto, anche se la bicicletta o il trasporto pubblico possono rappresentare una valida alternativa.

Una possibile spiegazione è che l'auto privata si presenta come la modalità che soddisfa più facilmente tutte le nostre esigenze di viaggio, versatile e più pratica rispetto a qualsiasi altra opzione di trasporto. Per troppi di noi, rappresenta la garanzia personale del trasporto porta a porta, mentre nessuna delle alternative viene percepita come in grado di soddisfare pienamente le nostre esigenze di mobilità.

Tuttavia questa convinzione non regge a un'attenta analisi. La combinazione di diverse modalità garantisce il trasporto fluido necessario per sconfiggere la congestione ed evitare la dipendenza dalle nostre auto.

La multimodalità, il tema della EMW di quest'anno, invita le persone a combinare le modalità di spostamento, il che spesso si può tradurre in viaggi più rapidi e piacevoli.

Operando scelte più intelligenti sul tipo di trasporto che utilizziamo, possiamo risparmiare, migliorare la nostra salute ed essere amici dell'ambiente; basta solo lanciarsi in qualcosa di nuovo.

Scegliendo, cambiando e combinando, possiamo volgere i viaggi a nostro vantaggio.

Sostegno politico al viaggio multimodale

Multimodalità e intermodalità sono termini utilizzati per descrivere la combinazione di diverse modalità. Il termine «multimodalità» si riferisce all'uso di modalità diverse per viaggi diversi (ad es. la bicicletta per raggiungere il posto di lavoro, il taxi per andare a teatro), mentre il termine «intermodalità» si riferisce all'uso senza soluzione di continuità di più modalità diverse per un unico viaggio (ad es. la classica situazione del Park & Ride).

La promozione dei viaggi multimodali funziona meglio con il sostegno politico adeguato. Il libro bianco del 2011 «Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile» promuove i viaggi porta a porta senza soluzione di continuità e multimodali nelle aree urbane e per il trasporto interurbano. La soluzione risiede nell'integrazione delle diverse reti modali, tra cui stazioni ferroviarie, di metropolitana e autobus, nonché porti e aeroporti. Le reti modali devono essere sempre più collegate tra loro e trasformate in piattaforme di connessione multimodale per i passeggeri, ad esempio con nodi di scambio urbani. Nel libro bianco sui trasporti la Commissione europea si impegna a creare le condizioni quadro adeguate alla promozione dello sviluppo e utilizzo di sistemi intelligenti per la pianificazione interoperabile e multimodale, le informazioni sui trasporti, le prenotazioni online e lo smart ticketing.



Perché vivere multimodale?

Piuttosto che recarsi nel centro città in auto e pagare tariffe elevate per il parcheggio, perché non raggiungere la stazione ferroviaria locale e viaggiare con il trasporto pubblico? Anziché compiere l'intero tragitto sottoterra sulla metropolitana, perché non scendere qualche fermata prima e scoprire una zona della città poco nota? Potreste trovare il vostro nuovo caffè preferito! Sperimentare nuove modalità di spostamento ci offre l'occasione di vivere diversamente le nostre città.

Uno degli aspetti più interessanti del tema di quest'anno è come la multimodalità ci induce a reinterpretare il trasporto, trasformando il viaggio dal punto A al punto B in un modo per valorizzare la giornata. Il quotidiano tragitto in autobus dei pendolari, ad esempio, può essere visto come un'opportunità per aggiornarsi sui titoli di testa del giorno e la bicicletta come una palestra mobile che vi consente di tenervi in forma durante gli spostamenti; e senza dimenticare che potreste incontrare l'amore della vostra vita sul tram!

Sfruttate al massimo il vostro tempo... Mentre viaggiate su un mezzo di trasporto pubblico, potete sfruttare il tempo per leggere un quotidiano, controllare la posta elettronica sullo smartphone, chattare con gli amici o semplicemente mettervi comodi, rilassarvi e ascoltare un po' di musica.

Tempo per allenarsi: Recarsi al lavoro in bicicletta o a piedi coprendo brevi distanze (massimo 5 km) consente di dedicare 30 minuti all'esercizio fisico, il tempo necessario per restare sani e in forma. Gli studi dimostrano che le persone che camminano per almeno mezz'ora al giorno hanno una speranza di vita mediamente superiore di due-nove anni rispetto a chi non lo fa^[1]. Questi anni in più potrebbero essere utili per girare il mondo o fare qualcosa che si è sempre rimandato, come imparare una lingua straniera, seguire la crescita dei propri pronipoti e tanto, tanto altro!

Risparmiare per se stessi: Gli utenti del trasporto sostenibile delle città in cui si fa ampio uso del trasporto pubblico risparmiano dai 500 ai 600 litri di carburante l'anno, l'equivalente di 15 serbatoi pieni o di un viaggio all'estero per due persone^[2].

Risparmiare per la società: Ogni chilometro percorso in bicicletta piuttosto che in auto si traduce per l'economia in un risparmio stimato in 0,97 EUR di costi indiretti.^[3] Ad esempio, ad Amsterdam si percorrono ogni giorno due milioni di chilometri in bicicletta, totalizzando un risparmio superiore a 700 milioni di EUR l'anno^[4].

Rendere la propria città più vivibile: Il viaggio da casa al lavoro in auto implica un consumo in termini di spazio urbano e infrastrutture per la collettività di 90 volte superiore rispetto allo stesso viaggio in metropolitana e in termini di spazio di 20 volte superiore rispetto allo stesso viaggio in autobus o tram^[5]. Immaginate quanti parchi, aree pedonali e altri spazi pubblici potrebbero essere restituiti alla gente se tutti noi iniziassimo a combinare correttamente le diverse modalità di trasporto.

Migliorare il pianeta: Se le percentuali di utilizzo della bicicletta di tutta l'Unione europea fossero identiche a quelle della Danimarca, dove una persona media pedala per 965 km l'anno, le emissioni prodotte dal trasporto in Unione europea sarebbero inferiori di oltre il 25%^[6].

[1] Federazione internazionale dei pedoni

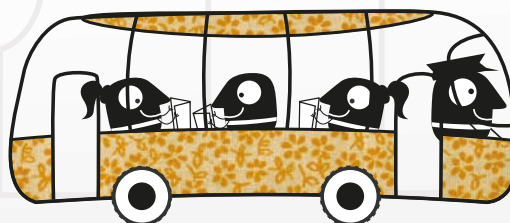
[2] Scheda informativa UITP

[3] Trunk, G. (2011). Gesamtwirtschaftlicher Vergleich von Pkw- und Radverkehr. Ein Beitrag zur Nachhaltigkeitsdiskussion Masterarbeit am Institut für Verkehrswesen der Universität für Bodenkultur, Wien

[4] Consiglio municipale di Amsterdam

[5] Scheda informativa UITP

[6] «Pedalate come i danesi per ridurre le emissioni di carbonio» sostiene uno studio pubblicato su The Guardian



Come posso vivere multimodale?

Se siete pendolari, perché prendete l'auto per un viaggio di cinque minuti sino alla stazione ferroviaria quando invece potreste andarci in bicicletta? Pedalando potete risparmiare il costo del parcheggio e migliorare la salute. Evitando gli ingorghi stradali, la bicicletta può risultare anche un mezzo di trasporto più rapido e pratico. Giunti alla stazione ferroviaria, potete ripiegare la bicicletta oppure parcheggiarla al sicuro a una tariffa inferiore a quella dell'autoparcheggio, salire sul treno e sfruttare al massimo il vostro viaggio sbrigando un po' di lavoro prima di arrivare in ufficio.

Se siete studenti, perché non sperimentate il car sharing? Utilizzando un unico veicolo in più persone, potete risparmiare, contribuire all'ambiente e trascorrere più tempo con i vostri amici. Se desiderate godervi la vita notturna universitaria trattenendovi in un bar o andando a un concerto, tornate a casa con l'autobus della notte. Niente di più semplice!

Se siete una famiglia, perché non considerate l'idea di partecipare a un programma del tipo «a scuola a piedi»? Questi programmi coinvolgono numerosi bambini che vanno a scuola a piedi in gruppo, guidati da un adulto responsabile che bada alla loro sicurezza. Non solo ne trae beneficio la salute dei più piccoli, ma si riduce lo stress che si genera quando si accompagnano i figli a scuola in auto ogni giorno. Se un programma del tipo «a scuola a piedi» non è praticabile, perché in alternativa non considerate la bicicletta? Potreste pedalare tutti insieme o addirittura investire in una bici da carico per famiglie.

COME POSSIAMO RENDERE MULTIMODALI LE NOSTRE CITTÀ?

Le città possono adottare numerose tecniche e politiche per rendere gli spazi urbani più multimodali e, di conseguenza, più vivibili. Non esiste un'unica formula per il successo e ogni città deve trovare la combinazione che funzioni nel contesto della situazione locale. In questa sezione esamineremo alcuni metodi comprovati, attuati in diverse città europee. Le «misure drastiche» elencate possono (e devono) essere integrate da attività promozionali (consultare il capitolo successivo).

Infrastrutture di qualità per tutte le modalità di trasporto

Mentre le infrastrutture per i veicoli motorizzati individuali sono ben sviluppate nella maggior parte delle città europee, in alcune mancano infrastrutture di alta qualità per pedoni, biciclette o trasporto pubblico. Tuttavia lo sviluppo di infrastrutture di alta qualità per tutte le modalità di trasporto costituisce una condizione necessaria per il miglioramento degli stili di vita multimodali. Di seguito sono elencate, per modalità, alcune misure da cui prendere spunto intraprese da città europee.

Spostamenti a piedi: Cartelli e mappe per i pedoni che indicano direzione, distanza e tempo necessario rappresentano una misura semplice ma efficace per aiutare le persone a trovare la strada quando deviano dal percorso abituale. Tra le altre città, Londra^[7], ha installato mappe di facile consultazione. Inoltre la città invia un forte segnale a tutti pedoni, considerati partecipanti alla pari del sistema di trasporto.

[7] <https://tfl.gov.uk/modes/walking/find-your-way-around?intcmp=2427>





A Vitoria-Gasteiz^[8] (Spagna), dal 2009 il comune ha attuato il modello dei «superisolati», che in sostanza restituisce lo spazio pubblico ai cittadini. I superisolati sono aree urbane dove la mobilità motorizzata è ridotta al minimo e trasferita verso strade più periferiche, rendendo tutte le vie del centro sicure e tranquille per pedoni (e ciclisti), vicini e servizi. La strategia della città si è dimostrata vincente dal momento che negli ultimi anni a Vitoria-Gasteiz la quota modale degli spostamenti a piedi è cresciuta sensibilmente.

Bicicletta: A Copenhagen^[9], Londra^[10], nelle Fiandre^[11] e nei Paesi bassi^[12] i ciclisti possono servirsi di «autostrade ciclabili» ovvero «piste ciclabili di alto livello riservate ai ciclisti per compiere viaggi da pendolare rapidi e diretti coprendo lunghe distanze»^[13]. In costruzione in altri paesi del Nord Europa, si tratta di piste di qualità elevata, confortevoli e mantenute regolarmente dove i ciclisti usufruiscono di una serie di servizi, tra cui rimozione della neve in inverno, semafori coordinati, stazioni di servizio e così via.

Per promuovere l'uso della bicicletta, è possibile intraprendere misure meno impegnative sotto l'aspetto economico, in particolare modificando la circolazione del traffico. Ad esempio, a Bruxelles^[14] le autorità locali hanno esteso l'uso di percorsi ciclabili «nel senso di marcia opposto», aprendo ai ciclisti tutte le strade a senso unico tranne quelle più pericolose. I ciclisti, inoltre, sono invitati a servirsi delle «case avanzate» davanti alla linea di arresto per le auto ai semafori, in modo da avere maggiore visibilità e poter attraversare l'incrocio con maggiore sicurezza.

Trasporto pubblico: La costruzione e pianificazione di importanti reti di autobus pubblici, linee tranviarie e linee di metropolitana costituiscono un passo necessario per offrire agli utenti un sistema di trasporto pubblico di qualità nel lungo termine. Misure più modeste, inoltre, possono accrescere sensibilmente i livelli di servizio del trasporto pubblico. Ad esempio, a Budapest^[15], il BKK (Centro per i trasporti di Budapest) sta installando uno schema automatico di incasso delle tariffe di livello mondiale. Come risultato, i clienti potranno registrare sulle loro tessere più biglietti o abbonamenti annuali per i mezzi di trasporto, avranno accesso a servizi online (rinnovo di abbonamenti, rimessa di denaro, ecc.) e non dovranno più fare code alle biglietterie.

Un diverso uso dell'auto: Car sharing e car pooling rappresentano due modi relativamente nuovi di utilizzare l'auto. Queste soluzioni incidono sul numero di auto nelle città e, di conseguenza, contribuiscono a contenere alcune delle sfide più urgenti, quali congestione, gestione dello spazio pubblico ed emissioni inquinanti. A Parigi^[16] e nella regione circostante (Ile de France), le autorità locali hanno deciso di ricorrere a un sistema di car sharing unico. Sulle strade circolano oggi oltre 3 000 famosi veicoli Autolib'. Tutte le auto sono 100 % elettriche, il che rende tale sistema particolarmente ecologico.

[8] www.civitas.eu/content/superblocks-model

[9] www.supercykelstier.dk/

[10] <https://tfl.gov.uk/modes/cycling/routes-and-maps/cycle-superhighways?intcmp=2352>

[11] www.mobielvlaanderen.be/vademecums/fietsroutesvlaanderen.pdf

[12] www.fietssnelwegen.nl/

[13] Michael W J Sørensen, TØI rapport 1196, 2012

[14] www.bruxelles.be/artdet.cfm/4360

[15] www.bkk.hu/en/2014/10/budapest-signed-the-contract-agreement-for-the-automated-fare-collection-system/

[16] www.autolibmetropole.fr/





Mettere le persone in condizione di combinare diverse modalità di trasporto

Al di là della multimodalità, è possibile che alcune persone desiderino combinare più modalità di trasporto e, in tal modo, fondere gli aspetti positivi della mobilità attiva e del trasporto pubblico. Di seguito sono riportati alcuni esempi di buone pratiche attuate dalle città che rendono possibile la combinazione di più modalità di trasporto.

Mobilità attiva e trasporto pubblico: La mobilità attiva (spostamenti a piedi e bicicletta) e trasporto pubblico possono essere facilmente combinati. Tale combinazione rappresenta la soluzione più ecologica per i lunghi viaggi. Per agevolare la combinazione di bicicletta e trasporto pubblico, è consentito caricare le bici su autobus, tranvia, metropolitana o treni locali in numerose città europee, tra cui Budapest^[17], Berlino^[18] e Roma^[19]. Una soluzione alternativa consiste nel mettere a disposizione ampi parcheggi per biciclette e/o biciclette pubbliche presso i nodi di scambio del trasporto pubblico. Nei Paesi bassi, ad esempio, la maggior parte delle stazioni è dotata di biciclette pubbliche «OV Fiets»^[20], che possono essere noleggiate dai passeggeri ferroviari per la durata della loro permanenza in città. Inoltre, i parcheggi per biciclette della stazione ferroviaria di Amsterdam^[21], sono tra i più grandi d'Europa (26 000 posti).

Gli spostamenti a piedi costituiscono il «naturale alleato» del trasporto pubblico. Tutti i passeggeri del trasporto pubblico devono camminare quanto meno per recarsi e allontanarsi da fermate d'autobus o stazioni della metropolitana. Questi percorsi possono essere trasformati in una piacevole passeggiata, idealmente incoraggiando le persone a percorrere a piedi tratti più lunghi del loro viaggio. La costruzione di infrastrutture per gli spostamenti a piedi sicure e interessanti tra i nodi di scambio del trasporto pubblico è determinante. Invece che attraverso un incrocio (circolare) pericoloso, inquinato e sgradevole, la principale stazione ferroviaria di Strasburgo^[22], ad esempio, è oggi facilmente accessibile ai pedoni grazie a un'ampia e tranquilla area pedonale ubicata di fronte al moderno edificio. Di conseguenza circa il 40 % dei viaggiatori sceglie di camminare per raggiungere la propria destinazione finale dalla stazione. Nei prossimi anni la città intende creare una «magistrale» rete pedonale con la stazione ferroviaria quale punto di partenza.

Auto e trasporto pubblico: Con la creazione di aree di parcheggio in zone strategiche, le città hanno l'opportunità di far lasciare l'auto alla gente per almeno una parte del loro viaggio. Le aree park & ride consentono di parcheggiare vicino alle stazioni del trasporto pubblico e di proseguire il viaggio verso una zona più centrale della città con un mezzo di trasporto diverso. Ad Amsterdam^[23], i parcheggi Park & Ride sono più economici rispetto agli altri parcheggi, soprattutto in combinazione con il trasporto pubblico e a Tallin^[24], sono gratuiti per gli utenti del trasporto pubblico.

[17] <http://www.bkk.hu/en/transporting-bicycles-on-bkk-lines/>

[18] www.berlin.de/en/public-transportation/1772016-2913840-tickets-fares-and-route-maps.en.html

[19] www.agenziamobilita.roma.it/it/servizi/mobilita-sostenibile/bici-in-bus-metro-e-treno.html

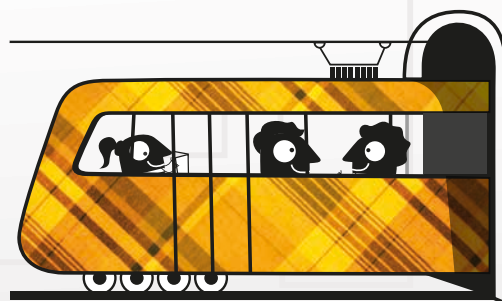
[20] www.ov-fiets.nl/

[21] www.iamsterdam.com/fr/media-centre/city-hall/dossier-cycling/cycling-faq

[22] www.en.strasbourg.eu/en/transport-and-environment/transport-and-infrastructures/getting-around-in-strasbourg/strasbourg-a-city-in-motion-2/

[23] www.iamsterdam.com/en/visiting/plan-your-trip/getting-around/parking/park-and-ride

[24] <http://m.tallinn.ee/eng/Park-and-ride?mobiliivaade=1>





Strumenti a supporto di nuove scelte

Alcuni strumenti possono innalzare attivamente i livelli della multimodalità nelle città europee offrendo e sottolineando i benefici delle modalità disponibili.

Informazioni multimodali in tempo reale: Fornendo al pubblico informazioni in tempo reale su tutte le modalità, gli strumenti online consentono alle persone di modificare le modalità di trasporto e di confrontarne i benefici. A Berlino, nella stazione ferroviaria di «Südkreuz»^[25], è stato installato un «monitor della mobilità» che fornisce informazioni in tempo reale su tutte le modalità di trasporto disponibili. Sono inclusi treni locali, regionali e di lunga percorrenza, autobus locali e di lunga percorrenza e la disponibilità di veicoli per cinque diverse opzioni di car sharing e per il bike sharing.

Grand Lyon^[26] ha sviluppato uno strumento online molto esauriente che fornisce informazioni sulla disponibilità di parcheggi per auto e biciclette, le linee locali di metropolitana e tram, le migliori piste pedonali e ciclabili e una panoramica in tempo reale del sistema di car sharing.

Pianificatori di viaggi multimodali: Diverse città hanno sviluppato pianificatori di viaggi multimodali a uso pubblico. Solitamente i pianificatori di viaggi suggeriscono ai viaggiatori gli itinerari migliori dal punto A al punto B. Oggi consigliano anche l'opzione migliore in termini di modalità di trasporto e, pertanto, rivestono un ruolo rilevante nella promozione di uno stile di vita più multimodale. Nel 2014 Skopje^[27] ha lanciato un nuovo pianificatore di viaggi. Lo strumento, utilizzabile in tutte le città europee, propone itinerari a piedi, in bicicletta, con mezzi di trasporto pubblico e in auto. Oltre a confrontare tempi e distanze di viaggio, le persone possono anche verificare le emissioni di CO₂ e il costo del viaggio secondo la modalità di trasporto scelta. Per ogni viaggio in auto, agli automobilisti viene addirittura data un'idea del numero di alberi «impegnati nel durissimo lavoro di assorbimento di tutte le emissioni di CO₂ emesse dai loro veicoli».

Servizio di biglietteria multimodale integrato: Offrendo la possibilità di utilizzare un'unica tessera per usufruire delle diverse modalità di trasporto, le città possono incoraggiare l'adozione di uno stile di vita più multimodale. A Tolosa^[28], ad esempio, le persone possono utilizzare la tessera «Pastel». Oltre all'abbonamento al trasporto pubblico cittadino, gli utenti possono trasferire i biglietti ferroviari (regionali) e gli abbonamenti ai servizi di biciclette pubbliche e car sharing su quest'unica tessera. Con la tessera «Pastel», inoltre, possono accedere ai parcheggi per biciclette della città e ottenere sconti sulle tariffe in vigore.

[25] www.vnzberlin.com/en_GB/-/neuer-mobilitatsmonitor-am-bahnhof-berlin-sudkreuz

[26] www.onlymoov.com/decouvrir/onlymoov-les-services/#.VTiu-SGqr58

[27] <http://skopjegreenroute.mk/Home/Routing>

[28] www.tisseo.fr/les-tarifs/obtenir-une-carte-pastel





COME AVVIARE LA VOSTRA CAMPAGNA?

Quest'anno iniziate esaminando il tema, analizzando ciò che implica e cercando un aspetto su cui concentrarvi adatto alla vostra città e al contesto nazionale. Scegliete un aspetto ambientale, emotivo, economico o di altro tipo riferibile a più settori. Create valore empatico. Eventualmente considerate le categorie sociali più a rischio e verificate in che modo sono interessate dalla problematica in questione. Quindi pianificate come apportare cambiamenti in meglio. Delineate il vostro piano e fissate obiettivi INTELLIGENTI.

Sostegno politico sicuro. Se la vostra amministrazione incontra difficoltà a collegarsi con il tema della multimodalità in quanto non ne percepisce la rilevanza per la città, rivolgetevi al coordinatore nazionale per ottenere una lettera di sostegno.

Non siate troppo polemici o negativi nei messaggi che scegliete di trasmettere. Non è realistico pretendere di eliminare auto, camion e altri veicoli dalle strade per ridurre gli effetti negativi del trasporto sulla qualità dell'aria, tuttavia possiamo dimostrare l'esistenza di numerose opzioni accessibili al pubblico e alle aziende per spostamenti e trasporto merci. Basatevi sul materiale disponibile sul sito Web di DO THE RIGHT MIX: www.dotherightmix.eu

Raccogliete prove. Quali sono i fatti e le cifre sulla multimodalità e le diverse modalità di trasporto nella vostra città e/o paese? Utilizzateli come prova per accentuare i messaggi che rivolgete ai diversi gruppi obiettivo.

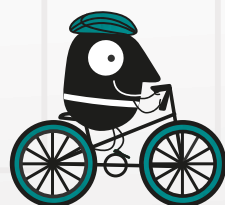
Sviluppate partenariati efficaci. Esaminate il piano della vostra campagna e gli obiettivi che si pone. Quali gruppi sono nella condizione più idonea per rendere la campagna incisiva e rilevante per il gruppo obiettivo più importante? Coinvolgeteli! Nella vostra città è presente una comunità Agenda 21 forte? Collaborateci. Avete bisogno di sostenitori esperti? Riesaminate il piano della vostra campagna. È incentrata sulla salute? Coinvolgete medici. Si interessa da vicino al clima? Coinvolgete meteorologi, climatologi e gruppi ambientalisti locali.

Basatevi sulle iniziative esistenti. Che sia a livello locale, regionale o nazionale, non può non esistere un certo numero di iniziative in qualche modo collegate all'aspetto su cui vi state concentrando nella vostra campagna. Conformarvi a tali iniziative può consolidare i vostri argomenti, amplificare i vostri messaggi e ridurre l'impegno.

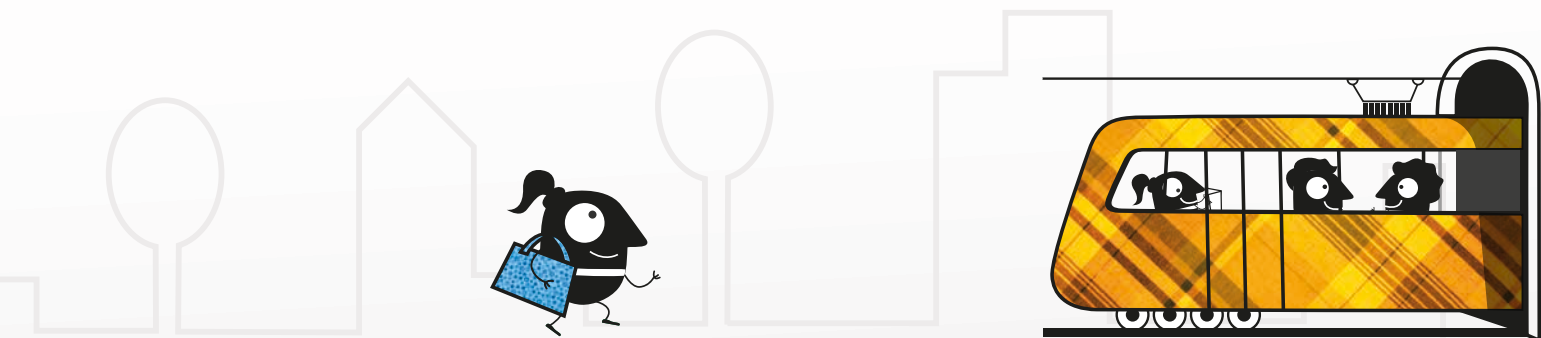
QUALI ATTIVITÀ POSSIAMO ORGANIZZARE?

Impostata la strategia della vostra campagna, avrete bisogno di un po' di tattica o di attività per attirare l'attenzione su quello che state cercando di conseguire. Di seguito alcune idee.

- La «Giornata senza auto» del 22 settembre rappresenta l'occasione ideale per sperimentare nuovi modelli di traffico e trasporto sostenibile. Molte città sfruttano questa opportunità per istituire zone ecologiche e aree pedonali per la giornata e organizzano importanti eventi aperti a tutti nello spazio pubblico liberato. Dato che la «Giornata senza auto» di quest'anno ricorre di martedì, potreste ideare e promuovere un'offerta alternativa per i pendolari, invitandoli a sperimentare le soluzioni di viaggio multimodale, ad esempio mettendo a disposizione gratuitamente il trasporto pubblico e le biciclette pubbliche.
- Mostrate alla gente com'è un centro città senz'auto. Abituate i cittadini a lasciare la propria auto a casa più di un giorno l'anno. Istituite le domeniche senz'auto.



- Durante la settimana conducete sondaggi tra i residenti per scoprire che sensazione dà loro l'utilizzo di diverse modalità di trasporto in città, quali cambiamenti desiderano e cosa li convincerebbe a lasciare a casa la propria auto.
- Sensibilizzate al fatto che gli spostamenti brevi possono essere fatti anche a piedi, in bici o su un mezzo di trasporto pubblico e che i benefici per salute e l'ambiente sono numerosi. Lanciate una campagna di manifesti per convincere le persone a non usare l'auto per tragitti brevi.
- Utilizzate il materiale disponibile sul sito Web DO THE RIGHT MIX per mostrare come può essere sfruttato al meglio il tempo trascorso sui mezzi delle diverse modalità di trasporto. Potete organizzare varie attività, ad esempio «vagoni riservati agli amanti della chitarra», «autobus discoteca», «pedibus culturali», «aree di gioco» sul trasporto pubblico, spazi per dibattiti sul tema del giorno, sale riunioni aziendali sul trasporto pubblico (Wi-Fi a bordo!) e così via.
- Promuovete i benefici delle modalità di trasporto alternative, ad esempio incoraggiando i dipendenti dell'amministrazione locale o del settore pubblico a camminare oppure a usare la bicicletta o il trasporto pubblico.
- Organizzate gare tra luoghi di lavoro, quartieri e scuole per incoraggiare le persone a combinare diverse modalità di trasporto e a camminare o usare la bicicletta più spesso.
- Offrite una pianificazione personalizzata della mobilità. Assicuratevi di adottare un approccio mirato su misura dei singoli o di gruppi specifici, quali i pendolari. Prendete in considerazione tutte le modalità di trasporto.
- Istituite un punto informativo sulla mobilità per offrire ai residenti locali consigli gratuiti sulle opzioni di mobilità. Utilizzatelo come punto di partenza per gli eventi. Le stazioni di snodo offrono l'ubicazione ideale.
- Promuovete gli strumenti multimodali di cui disponete (sistema di biglietteria integrato, pianificatori di percorsi multimodali, ecc.) e proponete sessioni di formazione.
- Implementate un sistema temporaneo di indicazioni basato sulla partecipazione. I pendolari possono scrivere su cartelli la distanza e il tempo necessario per raggiungere una destinazione specifica utilizzando una particolare modalità di trasporto.
- Organizzate una gara tra modalità. Date modo alla gente di rendersi conto da sola di quale sia il modo più rapido per spostarsi dal punto A al punto B.
- Durante la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** premiate gli utenti del trasporto sostenibile (in collaborazione con i punti vendita locali).
- Organizzate un concorso per fotografie, video o disegni in cui i partecipanti sono invitati a immaginare la mobilità in città di qui a vent'anni.
- Proponete un'offerta promozionale sulle tariffe mensili per il mese di settembre (trasporto pubblico, biciclette pubbliche, sistema di car sharing, ecc.) o quanto meno in occasione della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**.



- Servitevi dei mezzi di comunicazione sociale per informare la gente sulle politiche, misure e attività attuate nella vostra città a sostegno dei viaggi multimodali.
- Collaborate con i media per ottenere una rubrica fissa sulla radio locale. Alcune stazioni radiofoniche offrono tariffe ridotte in caso di iniziative locali, tuttavia eventualmente potreste anche negoziare uno spazio gratuito o una sponsorizzazione.

QUALSIASI COSA STIA FACENDO LA VOSTRA CITTÀ QUEST'ANNO, ASSICURATEVI DI...

- Registrare il vostro programma e le vostre attività su www.dotherightmix.eu
- Unirvi il 22 settembre alle città di tutta Europa per organizzare una «Giornata senza auto» con eventi pubblici importanti. Tuttavia pianificatela con un certo anticipo: chiudere le strade al traffico può rivelarsi una sfida burocratica!
- Fare clic su «Mi piace» nella pagina di Facebook DO THE RIGHT MIX e seguire [@RightMixEU](https://twitter.com/RightMixEU)/[@MobilityWeek](https://twitter.com/MobilityWeek) su Twitter. Condividete le vostre foto con noi attraverso Flickr.
- Applicare le linee guida visive della **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ** con coerenza e sempre in combinazione con il logo della Commissione europea!
- Promuovere l'hashtag dell'Unione europea [#EU4LifeQuality](https://twitter.com/EU4LifeQuality) attraverso i vostri mezzi di comunicazione sociale e il materiale di comunicazione.

Quelle indicate sono solo alcune idee per i vostri eventi. La guida sulla **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ**, disponibile per il download nella sezione «Risorse» del sito Web www.dotherightmix.eu, riporta i criteri di partecipazione e idee di carattere generale per misure e attività non specificatamente collegate al tema di quest'anno.

Usate la vostra creatività e pensate ad altre misure e attività per la **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ 2015** nella vostra città!



RISORSE

Attitudes of Europeans towards urban transport:

ec.europa.eu/public_opinion/archives/ebs/ebs_406_en.pdf

CIVITAS Initiative for Cleaner and Better Transport in Cities:

www.civitas.eu

ELTIS – The urban mobility observatory:

www.eltis.org

Transport White Paper «Roadmap to a Single European Transport Area – Towards a competitive and resource efficient transport system»:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52011DC0144&from=EN>

Progetti sulla multimodalità

NODES project – New Tools for Design and Operation of Urban Transport Interchanges:

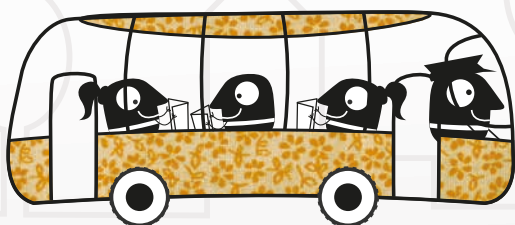
www.nodes-interchanges.eu

BiTiBi project – Bike Train Bike:

www.bitibi.eu

OPTICITIES – ITS multimodal solutions:

www.opticities.com





SETTIMANA **EUROPEA** DELLA **MOBILITÀ**

16-22 SETTEMBRE

